



Direzione Regionale della Puglia

Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia delle entrate- Direzione regionale della Puglia in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19"

I rappresentanti della Direzione regionale della Puglia e delle Organizzazioni Sindacali provinciali e della RSU della Direzione regionale della Puglia

VISTO l'Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID-19", siglato il 23 novembre 2021 tra i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate e delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 12 febbraio 2018, e in particolare l'art. 7, comma 6, lettera *k*), il quale prevede che sono oggetto di contrattazione integrativa nazionale o di sede unica «*le misure concernenti la salute e sicurezza sul lavoro*»;

VISTI l'Accordo del 30 aprile 2020 e il Protocollo del 3 maggio 2020 per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti dell'Agenzia in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19";

VISTO il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87;

VISTO il decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126;

VISTO il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, redatto dall'INAIL nel mese di aprile 2020;

VISTO il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” Ministro Pubblica Amministrazione – Organizzazioni sindacali del 24 luglio 2020;

CONFERMATE tutte le precedenti direttive del Direttore dell'Agazia e dell'Unità di crisi nazionale in materia di sicurezza e prevenzione dei luoghi di lavoro inerenti il contrasto alla diffusione del COVID-19, ove compatibili con le disposizioni attualmente in vigore;

FERMI restanti gli obblighi e i doveri per i datori di lavoro derivanti dalla specifica normativa in materia di prevenzione dei rischi, sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro e della vigente normativa emergenziale;

PRESO ATTO CHE con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021 è stato stabilito che a far data dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2. del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 è quella in presenza;

PRESO ATTO CHE allo stesso tempo, il citato d.P.C.M 23 settembre 2021 stabilisce che detta disposizione si applica assicurando il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid 19 impartite dalle competenti autorità;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione 8 ottobre 2021 con cui sono state disciplinate le modalità per l'organizzazione del rientro in presenza per tutti i dipendenti della Pubblica amministrazione previsto dal d.P.C.M 23 settembre 2021;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021 recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»* come successivamente modificato, integrato ed esteso nella validità in successione dal D. L. 1° aprile 2021, n. 44 (convertito con modificazioni dalla legge 28 maggio 2021, n. 76), dal D. L. 22 aprile 2021, n. 52 (convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87) e dal D. L. 23 luglio 2021, n. 105 (convertito con modificazioni dalla legge 16 settembre 2021, n. 126);

CONSIDERATO che rimangono invariate le prescrizioni sulle misure minime igienico – sanitarie da adottare e contenute nell'allegato 19 al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021;

RITENUTO NECESSARIO garantire, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale;

VISTO l'Accordo per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da COVID-19, siglato tra i rappresentanti della Direzione regionale della Puglia e delle Organizzazioni sindacali regionali il 20 luglio 2020;

VISTO il Protocollo tra Direzione regionale della Puglia e Organizzazioni sindacali in materia di emergenza sanitaria da COVID-19 del 20 luglio 2020;

PRESO ATTO che nel delicato contesto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il personale dell'Agenzia delle entrate, cosciente del ruolo fondamentale svolto per la

collettività ha continuato ad operare con impegno ed efficacia in frangenti spesso difficilissimi;

PRESO ATTO ALTRESI' che strumento indispensabile per l'operatività del personale nel periodo emergenziale è stato il ricorso al lavoro agile, esperienza positiva che l'Agenzia intende continuare a valorizzare;

AL FINE DI promuovere e agevolare il ricorso a misure necessarie a contenere la diffusione del contagio, mettere in sicurezza gli ambienti di lavoro e di accesso al pubblico e contestualmente garantire la continuità dei servizi;

CONVENGONO

1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, ogni lavoratore della Direzione regionale della Puglia concorda con il suo capo ufficio un piano di rientro su base almeno settimanale o al massimo mensile, garantendo in ogni caso la prevalente prestazione lavorativa in presenza nel periodo concordato, al netto delle assenze a qualunque titolo.
2. In attuazione dei punti 5 e 7 dell'Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID-19", siglato il 23 novembre 2021 tra i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate e delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali, l'amministrazione garantisce, ogniqualvolta possibile, la presenza di un lavoratore per stanza, anche utilizzando all'uopo le postazioni lavorative dei soggetti esonerati dalla prestazione lavorativa in presenza; rimane ferma la possibilità della presenza di due lavoratori per stanza nel rispetto della valutazione del rischio riportata nel documento di appendice al DVR della Direzione regionale della Puglia anno 2020, approvato dal medico competente e sul quale è stata effettuata la consultazione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
3. Restano ferme le prescrizioni a tutela della salute contenute nel Protocollo tra Direzione regionale della Puglia e Organizzazioni sindacali in materia di emergenza

sanitaria da COVID-19 del 20 luglio 2020 e nell'accordo regionale per la definizione delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19 del 20 luglio 2020 compatibili con quelle contenute nel presente accordo.

4. Per gli aspetti non regolati dal presente accordo, si applicano le previsioni dell'Accordo per l'adeguamento delle misure di prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "COVID-19", siglato il 23 novembre 2021 tra i rappresentanti dell'Agenzia delle entrate e delle Organizzazioni sindacali delle aree professionali.
5. L'amministrazione fornisce alle RSU e alle organizzazioni sindacali territoriali informazione su base mensile in ordine alle percentuali del personale in presenza negli uffici della Direzione regionale della Puglia.

Bari, 9 dicembre 2021

<i>La Parte Pubblica</i>	<i>La Parte Sindacale</i>
	FP/CGIL
	CISL/FP
	UIL/PA
	CONFSAL/UNSA
	CONFINTESA F.P.
	FLP
	USB –PI
	RSU